

IL GIOVANE ITALIANO

2017 - N. 2 Bimest. Dir. e Amm.: 29011 Borgonovo V.T. (PC) Via Sarmato, 14 - Tel. 0523/862527 c.c.p. 13103296 - Poste Italiane - Sp. in A. P. - D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 Comma 2, DCB Piacenza - Anno 116

DOMENICA 10 SETTEMBRE 2017

Una giornata stupenda in compagnia di amici



Sempre numerosissimi, ma nel corso degli anni altri allievi hanno frequentato la scuola: se sei uno di loro non puoi mancare.

INVITO UFFICIALE DI PARTECIPAZIONE ALLA FESTA EX ALLIEVI DON ORIONE BORGONOVO
Istituto Don Orione - Via Sarmato, 14 - Borgonovo Val Tidone (PC)



MOVIMENTO LAICALE ORIONINO
ASSOCIAZIONE EX ALLIEVI DON ORIONE
SEZIONE DI BORGONOVO V.T. (PC)



59^a FESTA EX ALLIEVI DON ORIONE

Con Don Orione verso le periferie
invitato particolare sarà **Don GIANNI CASTIGNOLI**
nel 40° anno della sua ordinazione

IN MATTINATA: dedica del piazzale davanti alla
scuola professionale ENDOFAP a San Luigi Orione

Durante tutta la giornata gli Ex Allievi voteranno per il
rinnovo del Consiglio Direttivo di Sezione

Sabato 9 settembre

Ore 16.30 - Al Campo Giochi Comunale "San Luigi Orione"
di Borgonovo

DIVERTIMENTO ASSICURATO PER I BAMBINI PRESENTI
Giochi, Spettacolo, Musica a cura di bravi animatori
Al termine GELATO (offerto dagli Ex Allievi Don Orione)

Domenica 10 settembre

Ore 9.30 Accoglienza/Ritrovo partecipanti nella sede Ex Allievi

Ore 10.00 ASSEMBLEA GENERALE
Introduzione del Moderatore con saluto e breve
richiamo al tema annuale:

Con Don Orione verso le periferie

Presente il Pres. Nazionale Ex Allievi Ing. MAURO SALA di Tortona
Liberi interventi dei presenti e particolari ricordi
legati a Don Luigi Lorenzi
(Varie ed eventuali)

Breve cerimonia per l'intitolazione del piazzale dedicato a San Luigi Orione con la partecipazione del Gruppo Musicale Orione

Ore 12.00 S. MESSA concelebrata dai sacerdoti presenti
Annuncio dell'ordinazione sacerdotale di don Daniele Guasconi

Ore 12.45 Foto di Gruppo - Tempo libero

Ore 13.00 Pranzo con ricca lotteria

Gradita segnalazione di presenza a: Schinardi **0523 863948** - Centro Formaz. **0523 862527**

Dal gruppo legato a Padre Riccardo

Un ponte tra... (la missione che viene a noi)

La mano di Padre Gianromano Gnesotto che scacciava via con sicurezza i nuvoloni neri sempre più vicini è l'emblema e il ricordo dell'edizione 2017 dell'incontro missionario "La missione che viene a noi": sembrerà incredibile ma la pioggia e i temporali hanno bagnato tutti i dintorni, tranne il luogo dove si sarebbe dovuta svolgere la cena!!! Se non è stato un segno della Divina Provvidenza, questo, non saprei come definirlo diversamente!!!

Questo appuntamento si ripete ormai da 11 anni, nato con l'intento principale di raccogliere fondi per la missione in Madagascar dove vive e opera il nostro amico Padre Riccardo Simionato; da ormai tre anni abbiamo deciso di aggiungere l'incontro pomeridiano perché diventasse anche un momento di riflessione sul significato dell'essere missionari e su come sia possibile esserlo nel nostro quotidiano. In questo ci è venuto in aiuto Padre Gianromano Gnesotto, scabriniano doc, che ben s'intende della questione migratoria e ci sta aiutando a superare pregiudizi, paure e allarmismi.

Il titolo di fondo è "La missione che viene a noi" e ogni anno scegliamo un sottotitolo, per esempio stavolta si è parlato dell'importanza di costruire ponti anziché muri (che sembrano es-



I numerosi partecipanti alla cena sulle colline di Seminò

sere tanto di moda!!!): il primo ponte è quello che già esiste tra noi e la missione di Betanatanana, in Madagascar, un legame di amicizia e di solidarietà, per cui la prima parte dell'incontro è stata dedicata a un approfondimento della conoscenza di questa realtà per noi così distante e diversa: anche Padre Riccardo ha potuto mandare un suo contributo personale che abbiamo proiettato per i presenti. In seguito Padre Gianromano ha saputo anche suscitare riflessioni tra i presenti e fare in modo che questo momento non fosse una "lezione in cattedra", ma l'opportunità per tutti di

ascoltare e anche di intervenire, con molta semplicità e libertà. Al termine ci siamo spostati in auto (visto il tempo di cui sopra...) verso il luogo della grigliata dove già i lavoratori erano all'opera da alcune ore, incuranti del possibile "pericolo"; nel frattempo il clima si è scaldato, in tutti i sensi, complici anche l'ottimo cibo preparato e il vino che scorreva abbondante! Insomma, l'intento è di coniugare l'impegno missionario con la convivialità e il piacere di stare insieme, specialmente per una causa importante, giusta, e ci sembra che il tutto abbia funzionato in maniera eccellente!

Grazie davvero di cuore a tutti coloro che hanno contribuito alla sua riuscita, a chi ha lavorato, a chi ha sudato e a chi "semplicemente" vi ha preso parte e ha generosamente offerto: pensate che eravamo in oltre 100 persone, è venuta gente da Milano e dal Veneto (il richiamo dei colli piacentini è sempre forte!!!) e abbiamo già potuto inviare a Padre Riccardo € 2.000.

Per chi desiderasse conoscere meglio la nostra missione, è possibile consultare il sito: www.mandabe.org.

Ancora GRAZIE.

Claudia

Dal Gruppo Musicale Orione

Banda Larga e non solo...

Un programma ambizioso, una serata di grandi incontri, di suoni e colori, la condivisione di musica e balli: BANDA LARGA. Quest'anno, la manifestazione diventata ormai una tradizione, si è svolta in una tranquilla serata di fine primavera, in cui le nuvole hanno solo a tratti minacciato la pace, abbaiando e non mordendo, dando quindi spazio a musicanti e majorettes delle principali bande della Provincia per esibirsi senza bagnarci come era successo l'anno scorso. Dove si sono esibiti? Quest'anno è stato il turno di Gossolengo: il Gruppo Musicale Orione è partito da una zona periferica del paese per raggiungere la piazza centrale, dove ha incontrato le altre bande e gli altri gruppi di ballerine. Non me ne vogliono gli abitanti della pianura e nemmeno quelli di Gossolengo, ma quella zona periferica aveva un aspetto triste e malinconico, le strade sembravano deserte e, la pianura, risulta monotona agli occhi di chi ha sempre visto montagne o colline fin dalla più giovane età, non prometteva quindi molto di buono ai miei occhi quel paesaggio inanimato al crepuscolo. Ma poi hanno iniziato i tamburelli a dare

il ritmo, le majorettes a muoversi coordinando i passi, poi le prime melodie, le prime marce, fino a raggiungere la spaziosa piazza del centro di Gossolengo, zeppa di persone in attesa dello spettacolo. E lo spettacolo ha rallegrato la pianura e il paesaggio, ha dato vita e colore, ha mandato melodie nell'aria, ha calmato le nuvole. Le bande suonavano a turno, le majorettes danzavano e volteggiavano a turno, ma hanno poi

anche suonato insieme, in una grande occasione di confronto e di conoscenza reciproca. Al termine dello spettacolo gli abitanti della cittadina hanno offerto uno splendido buffet, durante il quale, musicisti e majorettes si sono scambiati ancora alcune piacevoli chiacchiere.

Nell'ultimo periodo Banda Larga è stata senz'altro la manifestazione più grande, più visibile, più prestigiosa. Ma non è assolutamente stata l'unica.

Il Gruppo Musicale Orione si è esibito in altri servizi in varie località dei dintorni, a Pianello e Busseto di Pecorara. Alcuni musicisti hanno suonato la Bohème al teatro Verdi a Castel San Giovanni. La loro presenza ha sempre impreziosito le feste, colorato le strade, fatto sognare i bambini, magari qualcuno si è anche messo a danzare.

I prossimi avvenimenti? Volete proprio saperli? Bisogna dire che i prossimi avvenimenti sono trasferite non solo fuori Provincia, ma anche fuori Regione. Il primo è un servizio musicale per la festa patronale in occasione della processione della Madonna del Carmelo a Tortona, (ora già effettuata il 16 luglio; la descrizione del servizio al prossimo numero), il secondo è collegato a una bella gita e porterà musicanti e majorettes in Trentino Alto Adige, per la precisione a Soraga, dall'11 al 13 agosto. Sono invitati anche parenti e amici disposti a farsi male alle mani per i tanti applausi che dovranno assolutamente fare durante gli spettacoli.

Buon divertimento a tutti e buone meritate vacanze.

Rita Garrè

Per il Movimento Laicale Orionino nuovo coordinamento territoriale Italia-centro

Giunto al termine del proprio mandato il gruppo dirigente MLO del territorio (Italia Centro-San Benedetto) ha lasciato il posto alla nuova équipe che è stata eletta per il triennio 2017 -2019.

Dopo qualche perplessità e rinvii dovuti a irregolarità elettive, per il nuovo gruppo dirigenziale, sono risultati eletti con i rispettivi incarichi a partire dal 21/05/2017:

- **Giovanni Candia** di Bologna (addeetto alla formazione)
- **Marinella Talamelli** di Fano (tesoriere)
- **Roberto Pierini** di Fano (segretario)
- **Mariella Cocco** di Selargius (vicecoordinatore)
- **Giovanni Botteri** di Borgonovo (coordinatore generale)

A tutti congratulazioni per il nuovo incarico e tanti auguri di buon lavoro da Il Giovane Italiano!

I GRUPPI DEL MOVIMENTO LAICALE

Don Luigi Lorenzi: una figura che ci illumina ancora

A 15 anni dalla sua morte, mi piace ricordare Don Luigi Lorenzi, un sacerdote e amico che ha vissuto e donato quasi tutta la sua vita ai ragazzi, agli amici, agli ex allievi di Borgonovo.

Tornato a Dio il 19 giugno 2002 a Genova, a 67 anni d'età, 48 di Professione religiosa e 39 di sacerdozio.

La figura di Don Lorenzi come sacerdote e orionino, è bello rievocarla e tenerla viva per suscitare e accendere sempre quello spirito che dovrebbe animare le opere di Don Orione.

A Borgonovo mancano da anni, con presenza continua, i sacerdoti orionini. Questa assenza si fa sentire soprattutto nei momenti più importanti di scelte e di discernimento.

Il Signore tuttavia, nella tenerezza della sua provvidenza, manifesta e sostiene in modo diverso, le linee del Suo progetto che deve realizzarsi nella storia.

La vita di ogni uomo, in particolare la vita di un religioso come Don Luigi, consacrata per la gloria del Regno, è vita riconciliata e avvolta dall'amore espresso in una continua offerta. E' vita donata e "consumata" per divenire annuncio ed essere luce e sale del mondo. Vita seminata nei solchi della storia per fecondare quei terreni sterili e sprovvisti di contenuti. Don Luigi è stato chiamato a far parte di quelle persone che, ogni giorno, diventano



Don Luigi Lorenzi con il prof. Giovanni Braga a Bobbio per la consegna della borsa di studio anno 1994

"seme" che viene seminato ed entra nei solchi di un terreno arido. Questo seme è destinato a morire per dare fecondità alla vita dei fratelli "più piccoli".

Egli ha sempre avuto come predilezione di servire e accompagnare la crescita dei ragazzi e dei giovani, pensando, con Don Orione, che il loro futuro sarebbe stato "sole o tempesta". Nel campo pedagogico la fede evangelica gli ha sempre offerto le linee da condividere con la parola, con gli atteggiamenti e con le sue scelte.

Don Luigi ha sposato pienamente la causa dei giovani condividendo e intervenendo con quella sua paternità che era capace di conciliare severità e tenerezza. Era convinto che il lavoro

coi giovani, nonostante i limiti e la fragilità, era un grande investimento nella vita della chiesa e delle società. Tutto ciò partiva dalla convinzione che l'opera di Don Orione era nata da un oratorio, per stare accanto e formare il cuore di tanti ragazzi. Questa passione lo predispose ad essere punto di riferimento per tanti che si dibattevano nei loro problemi e avevano bisogno di ascolto.

Spesso occultava i suoi problemi per essere pronto ad affrontare la "buona battaglia", sostenere e dare risposte a coloro che erano alla ricerca di verità.

Tante persone hanno avvertito il bisogno di avere un confronto con lui per affrontare situazioni difficili e accoglie-

re una parola di fiducia o di speranza.

Don Luigi è stato un assetato di Dio, capace di interpretare, con coraggio, i segni della Sua Provvidenza anche di fronte alla Croce. Ha conosciuto momenti critici e travagliati, ma il suo obiettivo era chiaro: vivere nello spirito di Don Orione dando la vita per i fratelli più piccoli, più bisognosi di cure.

A Borgonovo, Don Luigi Lorenzi lascia a tutti e a ciascuno un'eredità illuminante: nel suo percorso ha continuato a vivere quello che celebrava sull'altare: il mistero di Cristo che è mistero di vita, di libertà, di risurrezione.

Ogni tanto, la visione della vita si riduce ad una concezione miope assumendo i limiti e i condizionamenti della cultura del presente. In un'ottica positivista, si vorrebbe ridurre l'esistenza terrena solo alle forme e all'avere, ma il Signore ci affianca questi fratelli, ci sollecita e ci spinge verso la vera luce ad aprire lo sguardo verso il nostro vero destino.

Grazie, Don Luigi, della tua testimonianza, della fedeltà e della fraternità che ci hai trasmesso.

Grazie della tua parola suavisiva e dei tuoi consigli. Grazie del silenzio che hai vissuto nella sapienza e ti ha unito intimamente alla Croce di Cristo. Ti portiamo sempre nel cuore.

Don Gianni Castignoli

QUALCOSA DAL MLO A CASA NOSTRA

Pellegrinaggio territoriale a Fontanellato Giornata di spiritualità a Borgonovo

Domenica 21 maggio circa 120 persone appartenenti al Movimento Laicale Orionino di Italia Centro (*Territorio San Benedetto*), si sono ritrovati al Santuario della Madonna del Rosario di Fontanellato (PR) per il tradizionale pellegrinaggio annuale in un luogo caro a Don Orione dove egli stesso si è recato almeno una volta nella sua vita.

I partecipanti, arrivati a gruppi in mattinata dalle Case Orionine, provenivano da Genova, Borgonovo, Magreta, Copparo, Firenze, Fano, Selargius, Tortona e qualche singolo arrivato dai paesi vicini a Fontanellato.

Il programma, pienamente rispettato, prevedeva il raggruppamento dei pellegrini nel parcheggio principale del Santuario Mariano da dove, poi è partito il corteo dei laici orionini recitando il Rosario Meditato durante la passeggiata di avvicinamento al Santuario.

Nella tarda mattinata la Santa Messa per tutti concelebrata dai nostri sacerdoti presenti: assieme al rettore del Santuario tenuto dai padri Domenicani.



Il corteo dei laici orionini si notano Losi, Botteri e Bertaccini

Alla fine della funzione domenicale, un po' di tempo libero e successivamente tutti a pranzo in un vicino ristorante dove è continuato il gratificante rapporto dello "Stare Insieme" nel nome di Don Orione.

Nel pomeriggio, i gruppi Orionini sono ritornati alle loro città; alcuni hanno fatto sosta in posti caratteristici della zona come i luoghi dell'infanzia di Giuseppe Verdi o nella parte medioevale di Fontanellato per visitare l'importante castello della famiglia Sanvitale.

Per la prima volta presso l'Istituto di Borgonovo, si è celebrata domenica 11 giugno la prevista "Giornata di Spiritualità" annuale secondo quanto suggeriscono le direttive del Movimento Laicale.

Per questa occasione, gli appartenenti ai vari Gruppi Orionini di una determinata zona geografica, sono invitati a riunirsi in una giornata particolare per confrontarsi, pregare e cercare di stimolarsi a vicenda per fare del bene sempre, a tutti e del male mai a nessuno come diceva san Luigi Orione.

La zona geografica legata all'Istituto di Borgonovo esprime varie realtà laicali orionine: (Ex Allievi, Centro di Formazione, Gruppo Amici, Banda Musicale, Gruppo Sportivo, Comunità Educativa, Gruppo Culturale Don Zambarbieri ed altri Simpatizzanti) che, proprio in questa data si sono ritrovate, con i loro rappresentanti, per celebrare l'evento.

L'aggregazione dei partecipanti ha dato inizio alla manifestazione in mattinata, poi la S. Messa celebrata da Don Maurizio Macchi; a seguire il classico "Caffè di Don Orione, un'assemblea formativa-informativa sull'Opera Orionica nel mondo ed infine la preghiera per il Movimento Laicale che deve coordinare tutte le realtà presenti nella zona.

Per il pranzo finale di tutti i partecipanti, si sono impegnati gli addetti della Comunità Educativa ed i rappresentanti del Gruppo Sportivo che insieme hanno preparato e distribuito le vivande e le bevande per tutti i commensali.

Giovanni Botteri

ORIONINO

Cronaca del Centro di Formazione

BORSE DI STUDIO

Sabato 27 maggio presso il centro di Borgonovo si è svolta la consegna delle borse di studio per gli allievi che si sono distinti nei percorsi (Istruzione e Formazione Professionale). Cospicui i premi in denaro offerti dall'Associazione Rotary Club Valtidone presente con il suo Presidente Giampiero Torretta e componenti del direttivo, dalla benefattrice Luisella Rampini alla memoria dell'insegnante Anna Delfanti. Nei "grafici" di Piacenza il primo premio è andato a Samuele Calza seguito da Nancy Abate, al terzo posto il borgonovese Rodolfo Marchesi; a Matteo Bongiorno, la palma del miglior operatore meccanico, seguito da Francesco Torregiani e Denis Turku, mentre grande bagarre per gli "elettrici" dove si è imposta l'unica donna, Federica Merli, secondi ex aequo Kujtim Billa ed Ergest Minaj, terzi sempre a pari merito Matteo Perbellini, Ermir Lika e Jashanpreet Singh Marjara. Al termine il tutt'altro che frugale rinfresco offerto dalla sempre generosa Associazione Ex Allievi di Borgonovo che quest'anno ha anche donato al centro una stampante 3D.

ESAMI DI QUALIFICA

A giugno si sono svolti gli esami per gli allievi dei corsi IeFP due giorni di prove (scritte, di simulazione nei laboratori, orali) che hanno portato alla qualifica una cinquantina di ragazzi, alcuni dei quali hanno già iniziato a lavorare in aziende del territorio piacentino e pavese. Ma allora è vero che se uno studente ha voglia di mettersi in gioco



Foto di rito dopo la consegna delle borse di studio 2017

ed imparare può trovare un lavoro...

VISITE GUIDATE E STAGES ALL'ESTERO

Tutti i corsisti elettrici del centro di Borgonovo, a maggio, hanno avuto la possibilità di andare a Gardaland per vedere gli automatismi delle attrazioni e presenti nel parco divertimenti e la manutenzione necessaria al loro funzionamento ottimale; nel pomeriggio spazio allo svago con giochi anche per i docenti accompagnatori Gerardo Beretta, Claudia Bonzi e Paolo Zacconi. Sempre a maggio i più vecchi dei meccanici, guidati dal Prof. Marco Braga, hanno effettuato una visita guidata all'azienda Torneria Aradelli Mario di Trezzo di Nibbiano e successivamente si sono recati nell'azienda Raccordi Forgiati di Nibbiano. Un grazie doveroso a queste realtà del

territorio per l'accoglienza ricevuta.

Inoltre anche quest'anno nell'ambito del progetto di mobilità, grazie alla collaborazione dell'associazione AECA di Bologna, un allievo del centro di Borgonovo, Jashanpreet Singh Marjara, ha avuto l'opportunità di fare un'esperienza di stage all'estero in Spagna a Siviglia, mentre gli allievi di Piacenza Annamaria Ditanto, Ron Ivan Morales, Giovanni Bottazzi, Lisa Maria Marchionni, Gabriel Porcari, Giorgio La Placa, Amine Lababouz sono andati in Polonia a Wroclaw.

FORMAZIONE PER DOCENTI

Per tenersi sempre aggiornati ed essere all'altezza di rispondere ai bisogni dei corsisti, si sono svolti 4 incontri di formazione per un totale di 18 ore sul tema disturbi specifici di apprendi-

mento a cui hanno partecipato il direttore, i coordinatori e tutti i docenti del Don Orione. Inoltre, puntando sempre sull'importanza della formazione per il personale, gli insegnanti Claudia Bonzi, Gerardo Beretta, Paolo Zacconi, Silvia Fava e Francesca Volta, hanno partecipato al corso di aggiornamento "Un CFP alla testa dei tempi" tenuto al centro Don Orione di Fano nelle giornate 27, 28, 29 giugno. A settembre altri docenti partiranno alla volta di Montebello della Battaglia per un seminario sul carisma orionino.

ALTRI CORSI

Si è concluso da poco il primo periodo di stage del corso OSS, mentre si sta ancora svolgendo quello per operatore meccanico di sistemi (Azione di politica attiva del lavoro a sostegno delle persone disabili). Nella seconda metà di settembre riprenderanno le lezioni teoriche al centro per entrambi i corsi.

CORSI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP)

Sono sempre aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 2017/2018: potranno accedervi giovani dai 15 ai 18 anni.

I corsi per la qualifica di **OPERATORE MECCANICO** (esauriti i posti) e **OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI** si terranno a **Borgonovo** in Via Sarmato, 14 (per informazioni: **0523/862527**).

A **Piacenza** in Via Leonardo Da Vinci, 35 (per informazioni: **0523/347511**) si terrà il corso per la qualifica di **OPERATORE GRAFICO**.

Prof. Francesco Sartori

Importanti attività svolte al centro di Piacenza

Il Corso di Operatore Grafico di Endofap Don Orione, con sede a Piacenza, ha sviluppato importanti collaborazioni durante l'anno scolastico 2016-2017 realizzando alcuni impegnativi prodotti grafici per due realtà del nostro territorio.

La prima attività collaborativa è stata svolta nei mesi compresi tra marzo e maggio quando la Casa di Accoglienza "Don Giuseppe Venturini" ha contattato la scuola per chiedere una vera e propria commessa di lavoro: realizzare 6 roll up, descrittivi delle attività svolte da "La Pellegrina" da presentare ad un convegno presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza.

Tale collaborazione si è rivelata un'importante occasione di sensibilizzazione e informazione per i giovani allievi della 3ª Operatore Grafico sui temi dell'HIV e dell'AIDS, nonché sulle attività realizzate da "La Pellegrina". I ragazzi hanno potuto incontrare, in più occasioni, alcuni operatori della Casa,



Gjejjji Agolli presenta il lavoro del corso di Operatore Grafico durante il convegno all'Università Cattolica

raccogliendo tutte le informazioni necessarie per suddividersi in 3 gruppi e sviluppare 3 temi principali: la malattia, la città, le attività de "La Pellegrina".

Un lavoro complesso e molto impegnativo per la classe, ma che ha avuto un esito importante: la partecipazione dell'intero gruppo al convegno organizzato da Caritas e Associazione "La

Ricerca" dove i ragazzi hanno avuto un ruolo da protagonisti.

La seconda attività collaborativa è stata quella portata avanti con l'Amministrazione Provinciale e in particolare con il "Tavolo Provinciale contro la violenza sulle donne" che ha chiesto ai nostri grafici di ideare un logo per rappresentare il lavoro svolto dai componenti del tavolo sui tanti aspetti legati alle



Il logo realizzato dall'allieva Lisa Marchionni

loro attività: sensibilizzazione, cultura, prevenzione, sostegno psicologico, informazione...

L'attività è cominciata con un incontro in classe con i referenti ed è proseguito con numerose lezioni durante le quali i ragazzi hanno ideato tante proposte, poi presentate durante una riunione ad hoc per individuare l'immagine più adatta.

La scelta è ricaduta sul lavoro svolto da Lisa Marchionni, successivamente presentato durante una conferenza stampa svolta presso la Provincia di Piacenza, alla presenza di tutti i componenti del Tavolo. Tutti i ragazzi sono stati ringraziati ufficialmente dall'Amministrazione Provinciale con la consegna di un attestato di merito.

Coordinatrice Francesca Volta

ATTIVITA' DEGLI EX ALLIEVI NEL 2017

Ancora tante risate con il Comic Club



I componenti del Comic Club

Un vero successo di pubblico per la prima di "Non c'è 2 senza te!", il nuovo spettacolo del Comic Club, andato in scena, come ormai da tradizione, nella sala multimediale dell'Istituto Don Orione.

Come sempre esibizioni di danza, canto e recitazione si sono alternate agli episodi di 15 minuti ispirati all'avanspettacolo.

In queste simpatiche scenette è stato possibile divertirsi con i retroscena della vita coniugale di una coppia da poco sposata e degli stessi sposini a distanza di qualche anno, le difficoltà di entrare in banca per effettuare un semplice prelievo, le frustrazioni di un povero impiegatuccio incastrato in un lavoro mal retribuito, che deve chiedere un aumento al capo, un giovane maldestro apprendista alle pre-

se con il suo primo giorno di lavoro, gli inconsapevoli amanti di una "santa" donna ormai dipartita che si sono conosciuti, per caso, sulla sua tomba, coraggiosi Samurai giapponesi, improbabili peccatori alle prese con un confessionale automatico e infine una coppia di inaspettati ballerini.

Ad esibirsi Marco Burzi, Graziano Arlenghi (anche regista), Marco Braga, Davide Manara, Maurizio Colombi, Andrea Beretta, Tiziana Mezzadri, Cinzia Stucchi (anche coreografa), Stefania Rotta, Maria Giulia Farina, Arianna Daturi, Zineb El Assali. Love Deep ha, invece, curato suono e luci.

Il ricavato delle offerte della serata è andato alla missione in Madagascar, gestita da Don Riccardo Sirmionato.

Matteo Lunni

Gli ex allievi per il basket

Sabato 1 luglio si è conclusa la quarantesima edizione dello storico Torneo notturno di Borgonovo. Si iniziò nel

1978, e da allora, ogni anno, a giugno vi fu l'immane appuntamento per gli appassionati di basket.

Quest'anno, in particolare, la quantità e la qualità degli eventi era vasta: quadrangolare scoiattoli, quadrangolare aquilotti, triangolare esordienti, amichevole under 13, baskin e un derby tra le vecchie glorie. Questa partita è stata molto sentita; vi hanno partecipato ex giocatrici di Borgonovo e Calendasco, facendo registrare un boom di spettatori che, nel mentre, si gustavano anche qualche delizia preparata dalla cucina.

La squadra vincitrice di quest'edizione del torneo senior è stata Calendasco, la quale vanta tra le sue ragazze anche la miglior giocatrice (e realizzatrice) del torneo: Sofia Savini, premiata dal vicepresidente del Basket Femminile ed Ex Allievo Massimo Bollati, con una coppa gentilmente offerta dal gruppo Ex Allievi del Don Orione.

Con questa positività l'appuntamento si sposta al prossimo anno: ci vediamo nel 2018 con un'altra edizione record!

Debora Bollati



La nostra beneficenza

Oltre alle varie attività di supporto-sostegno e aiuti personalizzati destinati ai bisognosi o alle varie situazioni disagiate, gli Ex Allievi, da sempre sono impegnati nella donazione di contributi a favore di Enti o Gruppi che necessitano di sovvenzioni per garantire la continuazione delle loro preziose opere sociali.

Solo nell'anno in corso sono stati destinati somme consistenti, (oltre 5000 Euro), ai seguenti sodalizi che curano in modo particolare le attività giovanili nel nostro territorio.

- Nido d'Infanzia di Castel San Giovanni
- Gruppo Musicale Orione di Borgonovo
- Scuola d'Infanzia di Pianello V.T.
- Club dei Piccoli Rio Torto di Borgonovo
- Gruppo Piccoli al Centro di Ziano
- Scuola d'Infanzia Nuova Italia di Trevozzo
- Scuola d'Infanzia Bersani di Borgonovo
- Comitato Organizzativo Genepreto di Nibbiano
- Oratorio Parrocchiale Don Salvi di Borgonovo
- Donazione stampante 3D al centro professionale

Inoltre, ricordiamo che un importante esborso è stato destinato ai terremotati dell'Italia Centrale e precisamente alla diocesi retta da Mons. Giovanni D'Ercole, vescovo Orionino di Ascoli Piceno.

Giovanni Botteri

Un abbraccio di solidarietà in memoria di San Luigi Orione

Una festa per tutta la grande famiglia che fa riferimento all'Istituto di via Sarmato in occasione della memoria liturgica di San Luigi Orione.

Lo scorso 16 maggio scuola professionale Endofap, Ex Allievi, Gruppo Bandistico, Majorettes, Redazione del "Giovane italiano", Comunità "Le nuvole", Circolo Culturale Spazio culturale partecipata "Don Giuseppe Zambambieri", Comic Club (gruppi tutti appartenenti al Movimento Laicale), si sono ritrovati come una grande famiglia, unita dagli ideali e dal carisma orionino.

Proprio al ricordo di Don Orione è stata dedicata la Santa Messa, concelebrata dal Vicario per la Provincia Italiana Don Giovanni Giarolo, assieme al Parroco Don Gianni Bergomi, al Parroco emerito Don Paolo Buscarini e a Mons. Olimpio Bongiorno che da bambino ha conosciuto il Santo Fondatore. Erano presenti il Sindaco di Borgonovo Pietro Mazzocchi e il Presidente della Banca Centro Padana avv. Serafino Bassanetti.

Don Giarolo ha presentato un aspetto



Da sinistra Don Olimpio, Don Giovanni Giarolo, Don Gianni Bergomi, Don Paolo Buscarini

del Santo di Pontecurone: l'amore alla povertà, che lo portò ad operare in tanti contesti di emarginazione, dalle periferie urbane alle zone colpite da catastrofi naturali (i terremoti di Messina e Marsica) ed il terzo mondo, ma anche a Borgonovo, dove l'Istituto San Vittore navigava in cattive acque dopo la morte

del fondatore Frà Paolo Ligutti.

Questo attaccamento non ideologico ma profondamente Cristiano agli ultimi consacrò l'amicizia tra lui e lo scrittore Ignazio Silone che, pur essendo laico, considerava Don Orione un suo mentore e gli dedicò persino un racconto. Mons. Bongiorno, invece,

ebbe l'opportunità di conoscere personalmente Don Orione quando venne a Borgonovo e ancora oggi conserva una foto col Santo risalente al 1932, quando lui ed altri borgonovesi andarono a visitare il presepe di Tortona e poterono baciare la statua del Bambino Gesù proprio dalle mani di Don Orione.

Egli ha ricordato anche un altro aspetto curioso: il riferimento che Don Orione faceva all'asino. Egli stesso, infatti, si definiva "asinello di Dio" e invitava i suoi Figli ad essere come questo animale, umile, semplice ma tenace lavoratore.

La sacra funzione è stata accompagnata da alcuni elementi della Banda.

A seguire la cena preparata dagli Ex Allievi, a cui hanno preso parte non solo le realtà del mondo orionino già ricordate, ma anche tutte le espressioni di volontariato che collaborano costantemente con gli Ex Allievi per iniziative benefiche e di solidarietà (Alpini, Protezione Civile, Pro Loco, Carabinieri in congedo, ecc.).

Matteo Lunni

Dal Gruppo "Spazio Cultura Partecipata

Nel ricordo di Anna

La maestra Luisella Rampini, che ha finanziato una preziosa Borsa di Studio dedicata alla collega Anna Delfanti a favore degli studenti meritevoli della Scuola Professionale Don Orione, esprime delle forti impressioni riguardanti anche l'ultimo periodo di vita della cara amica Anna.



Unica donna a destra è la maestra Anna Delfanti con un gruppo di ragazzi del Don Orione di allora. Al centro della foto il grande pugile Cavicchi Francesco campione europeo dei pesi massimi

È un articolo-intervista di Paolo Negrenti "La casa degli alberi" e in uno scritto dello stesso piano "Nel bosco delle robinie", dove si parla della realizzazione di un nuovo progetto; un Hospice pediatrico a Bologna, che ho trovato elementi di approfondimento e una più ragionata motivazione riguardo l'attivazione di una Borsa di Studio in memoria della maestra Anna Delfanti, da destinare ai ragazzi della scuola EN-DOFAP Don Orione.

Cosa unisce due progetti così diversi fra loro per contenuti (un Hospice Pediatrico e una Borsa di Studio), per utilità, per eccellenza di ideazione di un progetto, per responsabilità sociale e civile?

Li unisce il nesso fra testimonianze vive e piani valoriali; fra concetto di vuoto, assenza e memoria; fra dimensione del dolore e atti di solidarietà (generosità che trasforma averi personali in dono)...

Il giornalista Negrenti (Il sole 24 ore - domenica 2 luglio 2017), ci rende noto che nell'Hospice "i bambini avranno un modo di vivere speciale e che sarà anche la sede delle loro cure, inoltre la "maledizione della conoscenza" (rispetto alla quale si mettono in atto vari meccanismi di difesa ben descritti nella rassegna di Arndt e Goldenberg. (Psychological Science del 6 aprile 2017), *consiste non solo nella conoscenza generica che tutti gli uomini devono morire, ma nel sapere per certo che un essere dovrà morire in un lasso limitato di tempo. Per loro c'è solo la quotidianità, il ciclo della vita adattato semplicemente ad una condizione nuova*".

La conoscenza di questo quadro d'insieme fa ben capire quanto un Ospedale per bambini è la sfida più difficile per un architetto; si tratta di cogliere l'attimo in cui si teme di perdere chi si ama. E dunque lo si ama di più".

Renzo Piano, ha risolto questi problemi speciali con "La casa degli alberi che galleggia visivamente sopra un bosco ceduo, dove in ogni primavera si coglie il ciclo perenne della vita". Punto che è stato pure intuito in un sonetto di Shakespeare dove l'autore spiega che è proprio nel momento in cui si teme di perdere l'oggetto amato che più gli vogliamo bene, infatti "il tuo amore si accresce per farti amare ciò che dovrai lasciare tra breve".

"È la condizione terribile dei genitori..."

Se penso al mio vissuto personale,

trovo diverse e profonde risonanze di verità con alcune immagini e momenti sopra riportati, ne colgo una simmetria perfetta.

Mi è stato molto difficile entrare nella sofferenza a porte spalancate da una ferale diagnosi medica.

Quasi automaticamente Anna è diventata ancora più cara al mio cuore; un affetto che si dilatava giorno dopo giorno; la paura di perderla, mi faceva apprezzare in lei quelle piccole cose che un tempo, spesso mi infastidivano. Ma alla fine il cielo è stato buono con me; sono riuscita a crearle, qui a casa, un ambiente quasi ospedaliero, ma circondata da quegli oggetti così cari e famigliari, in particolare un vecchio pentolino in rame della nonna, i ritratti dei genitori, del fratello, di un pronipote che spesso scambiava per il nipote stesso.

Ce l'ho fatta ad offrirle costantemente la mia presenza; il peso era greve per il dolore di percorrere irreversibilmente l'ultimo tratto di vita che le era concesso, insieme.

Ci sono stati momenti intervallati da lunghi silenzi; la malattia l'aveva molto debilitata. Così mi soffermavo a pensare quanto Anna fosse stata per me, un porto sicuro, sempre; quanto si fosse presa cura in vari modi dei più deboli e

dei più poveri (le povertà erano tante e diverse) di chi si trovava in una posizione difficile o comunque precaria; quanto fosse devota a Don Orione e a tutta la Famiglia Orionina.

Questi atteggiamenti spirituali e concreti, altro non erano che espressione di una fede umile, semplice, ma salda come roccia. Fede come risultato di una educazione religiosa profonda della quale era regista sua madre, Maria Ferri, donna forte, cattolica osservante che divideva il suo tempo fra casa, chiesa e

opere di misericordia.

Alla fine, fra le mie braccia, Anna, mi ha fatto un ultimo regalo; con il suo ultimo breve respiro sul mio viso, mi ha fatto percepire il soffio dell'Eternità, del mistero dell'ignoto verso cui il suo spirito si stava involando.

Una mia cara amica mi dice sempre che quando ricorda Anna non può non pensarla fra le braccia del Signore della vita.

Tutto ciò e molto altro ancora è ben custodito nel mio cuore e nel segno tangibile di una BORSA DI STUDIO a lei dedicata per onorarne la memoria e non per raddoppiare il suo vissuto unico e irripetibile. Lo scopo è quello di cogliere il senso più profondo della sua identità; il nesso tra verità e memoria (proustianamente parlando), e il senso che, nel suo piccolo ha lasciato nella storia successiva a lei stessa conferendo pure al tempo una sua valenza educativa. Il dolore, la sofferenza possono diventare veramente strumenti di vita.

In chiusura voglio riportare alcune parole di Renzo Piano che, nel suo progetto, ha tenuto insieme scienza medica e scienza umana e a proposito di quest'ultima la esprime con questo pensiero; "La scienza umana è quella della bellezza profonda, quella della natura, della luce, dei colori, dei materiali degli spazi, della musica, della solidarietà, dell'affetto e della convivialità".

Il progetto dell'Hospice viene sospeso in mezzo a queste due dimensioni: la scienza medica con le sue terapie e la scienza umana con la cura dell'istante che fugge che è poi l'essenza dell'umanesimo".

Luisella Rampini

APPUNTAMENTI

Da domenica 6 a domenica 13 agosto

25° Seminario Formativo Ex Allievi a Soraga
aperto a tutti

Sabato 9 - domenica 10 settembre

59ª FESTA EX ALLIEVI

Nell'Istituto di via Sarmato a Borgonovo
(vedere invito in prima pagina)

2ª domenica di tutti i mesi ore 10.00

Ritrovo Amici con S. Messa e caffè di Don Orione
nella Cappella dell'Istituto a partire dal mese di ottobre

Ultimo giovedì mesi Ott. e Nov. ore 20.45

Incontri di Formazione Continua del M.L.O.
Presso Sala Cultura del Centro Don Orione

Sabato 25 novembre

SANTA CECILIA

Festa della Banda, si ricorda il maestro Armando Speltini

Si sono ricordati di noi

Ampelli Mara; Banca Centro Padana; Dallagiovanna Ercole; Dott. Cassinelli Alessandro; Famiglia Braga; Famiglia Galli Emilio; Fusini P. Domenico; Ghicini Roberto; Manelli Marco; Massari Roberto; Molinelli Davide; Oric Italiana; Salumificio Capitelli; Trg; Vigevani Petroni.

Ci scusiamo con qualche benefattore che non compare in elenco.

Direttore Responsabile **Matteo Lunni**

Aut. del Tribunale di Piacenza N. 14 del 11-9-1948

Stampa: Tipolitografia Costa s.a.s. - Borgonovo V.T. 0523.862726

Chi volesse mandare la propria esperienza/testimonianza può inviare il materiale a:

Sez. Ex Allievi - Via Sarmato, 14 - 29011 Borgonovo V.T. (PC)

e-mail: exallievidonorione@libero.it